

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SIG. SINDACO

ASSESSORE ALLE PARI OPPORTUNITA'

PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

COMUNE DI GALATINA

OGGETTO: MOZIONE SU SALARIO MINIMO GARANTITO QUALE CONDIZIONE IRRUNUNCIABILE DI PARI OPPORTUNITA' PER I LAVORATORI E LE LAVORATRICI.

Gent.me Signore, Egr. Sig. Sindaco, Egr. Sig. Presidente

il periodo storico che stiamo vivendo vede ancora incredibili diseguaglianze che pongono in condizioni di assoluta disparità le persone e sotto vari punti di vista, non per ultimo quello della dignità salariale.

La profonda crisi economica che sta colpendo soprattutto le famiglie meno abbienti a favore, invece, di speculatori e privilegiati, impone da parte nostra una presa d'atto e un intervento istituzionale che, nei modi previsti dalla legge e per nostra competenza, combatta lo sfruttamento del cittadino uomo e donna nel mondo del lavoro e indirizzi con forza verso la garanzia di un trattamento retributivo adeguato per tutti i lavoratori e le lavoratrici, conformemente a quanto stabilito dalle leggi di un Paese civile come il nostro.

Sto parlando del salario minimo garantito per gli uomini e per le donne alla stessa maniera.

La LEGGE REGIONALE della PUGLIA 30 maggio 2024, n. 19 *“Disposizione per qualità e la sicurezza del lavoro, per il contrasto al dumping contrattuale, nonché per la stabilità occupazionale nei contratti pubblici d'appalto o di concessione eseguiti sul territorio regionale”*, all'art. 5 comma 1 lett. J, prevede l'applicazione del trattamento economico minimo orario **non inferiore a nove euro lordi**.

L'ambito di applicazione di detta Legge Regionale attiene a **criteri qualitativi premiali** che le Stazioni Appaltanti, nei contratti di appalto e di concessione, basati sul criterio di aggiudicazione del criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, possono prevedere ed applicare.

Sulla base di questo assunto e su input della forza politica che rappresento in Consiglio Comunale (Movimento 5 Stelle), invito formalmente il Consiglio Comunale di Galatina alla valutazione e deliberazione di una mozione (che qui allego) in cui si stabilisce che l'Amministrazione Comunale, tra i criteri qualitativi premiali nelle gare di appalto, richieda la garanzia da parte delle aziende concorrenti del riconoscimento al proprio personale del trattamento economico minimo orario **non inferiore a nove euro lordi (salario minimo)**.

Faccio quindi espressa richiesta al Presidente del Consiglio Comunale dell'inserimento all'OdG di una prossima seduta, di tale mozione; sulla base di accordi, per la tempistica, che potremo poi prendere in seguito.

Ma poiché *“una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa”* è diritto sancito dall'art.36 della Costituzione Italiana, l'argomento non può essere relegato a mera clausola tecnica e di politiche del lavoro, ma va considerato per quel che essenzialmente è: un grande gesto di civiltà e solidarietà.

Tale diritto, a mio modo di vedere, è uno dei cardini su cui poggiano *la pari opportunità* e il principio di *eguaglianza sociale*; poiché è nella dignità riconosciuta in ogni ambito, ad ogni cittadino, che questa eguaglianza si realizza.

Per questo motivo e perché ritengo sia uno strumento di eccezionale valore civico e partecipativo intellettuale della collettività, che ho inteso coinvolgere anche la Commissione Pari Opportunità, inviando la mozione all'assessore al ramo e alla presidente; affinché, prima del consiglio comunale, sia portata alla conoscenza e discussa in seno alla commissione stessa.

Restando in attesa, porgo cordiali saluti.

Galatina, 04.12.2024

Dott. Antonio Antonaci
(Consigliere Comunale M5S)